

SANITÀ

Avrà il 65% della joint venture con Oslo, azienda milanese leader nei sistemi direzionali

# Gpi: 5,6 milioni nel business dei big data



Il presidente di Gpi **Fausto Manzana**

TRENTO - Gpi si espande ancora investendo 5,6 milioni di euro in una newco in cui confluirà l'attività di Oslo srl, società milanese leader nei sistemi direzionali (business intelligence, business analytics, datawarehouse) con

quasi 100 clienti nel settore sanitario, pubblico e privato. La società trentina quotata in Borsa avrà il 65% della nuova società, con una serie di garanzie e opzioni put & call sul restante 35% da esercitarsi entro l'anno 2022. Quale elemento di continuità e di sviluppo della realtà costituenda, si prevede che amministratore delegato della newco sarà **Giovanni Bianchi**, attuale amministratore unico e socio di maggioranza di Oslo.

La sottoscrizione dell'accordo preliminare avvia il processo di due diligence, che si dovrebbe concludere con l'acquisizione da parte di Gpi della quota di maggioranza della newco. L'operazione rientra nella più ampia strategia di ampliamento del portafoglio prodotti volto a integrare e potenziare l'offerta di Gpi, completando le competenze innovative relative alla gestione dei sistemi direzionali, big data e analytics, già presenti nel gruppo tramite l'acquisizione di Bim Italia nel 2017.

Nel 2018 Oslo, che conta 32 dipendenti, ha realizzato ricavi pari a 4,3 milioni, un Ebitda (margine lordo) di 1,5 milioni e un utile netto di 722 mila euro. La società risulta complementare a Gpi per soluzioni, competenze e presenza sul territorio. Oslo porta in dote soluzioni in grado di raccogliere, normalizzare e integrare in un unico ambiente, certificato e condiviso, tutti i dati disponibili che di solito sono presenti in maniera non coerente e quindi sono di difficile utilizzo.

Subordinatamente all'avveramento di tutte le condizioni sospensive negoziate tra le parti, all'esito soddisfacente della due diligence, nonché con l'approvazione di un business plan condiviso, Gpi ritiene di perfezionare l'operazione entro il prossimo 31 marzo. L'operazione sarà sostenuta finanziariamente sia con l'utilizzo delle risorse ottenute col prestito obbligazionario sottoscritto il 20 dicembre 2019, sia con azioni proprie. **F. Ter.**

